

BILANCIO 2021



Monza Mobilità S.r.L. con Socio Unico
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza
Sede: Via Cernuschi 8 – 20900 Monza
Sito web: www.monzamobilita.it

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MONZA MOBILITA' S.R.L. a socio unico
Sede: VIA CERNUSCHI 8 20900 MONZA MB
Capitale sociale: 10.000
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: Monza e Brianza
Partita IVA: 02689470967
Codice fiscale: 02689470967
Numero REA: MB - 1531267
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO): 522150 Gestione di parcheggi e autorimesse
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI MONZA
Appartenenza a un gruppo: si
Denominazione della società capogruppo: COMUNE DI MONZA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.838	4.486
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	87.607	141.261
Totale immobilizzazioni immateriali	102.445	145.747

II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	49.997	55.294
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	34.052	54.823
5) immobilizzazioni in corso e acconti	11.030	19.970
Totale immobilizzazioni materiali	95.079	130.087
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1	1
Totale partecipazioni	1	1
Totale immobilizzazioni finanziarie	1	1
Totale immobilizzazioni (B)	197.525	275.835
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.779	21.767
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	52.779	21.767
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.523	30.282
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	2.523	30.282
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	3.083	203
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.622	7.622
Totale crediti verso altri	10.705	7.825
Totale crediti	66.007	59.874
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	580.481	303.233
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	301.548	269.787
Totale disponibilità liquide	882.029	573.020
Totale attivo circolante (C)	948.036	632.894
D) Ratei e risconti	27.897	28.159
Totale attivo	1.173.458	936.888
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	31.518	31.518
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	20.935	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	4	4
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	20.937	3
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	517.061	517.061
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	53.648	20.935
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	633.164	579.517
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	108.692	103.357

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	17	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.666	134.641
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.176	0
Totale debiti verso fornitori	126.842	134.641
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0

11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.265	67.297
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	39.265	67.297
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.472	18.053
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.472	18.053
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.092	31.820
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	239.092	31.820
Totale debiti	427.688	251.811
E) Ratei e risconti	3.914	2.203
Totale passivo	1.173.458	936.888

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.160.884	1.652.095
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	130.004	72.183
altri	10.266	1.494
Totale altri ricavi e proventi	140.270	73.677
Totale valore della produzione	2.301.154	1.725.772
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.940	8.188
7) per servizi	610.698	602.181
8) per godimento di beni di terzi	1.008.063	482.620
9) per il personale		
a) salari e stipendi	307.566	320.250

b) oneri sociali	95.596	99.329
c) trattamento di fine rapporto	26.639	25.048
Totale costi per il personale	429.801	444.627
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.645	57.176
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.114	32.902
Totale ammortamenti e svalutazioni	95.759	90.078
14) oneri diversi di gestione	76.348	74.988
Totale costi della produzione	2.247.609	1.702.682
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	53.545	23.090
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	236	596
Totale proventi diversi dai precedenti	236	596
Totale altri proventi finanziari	236	596
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	133	114
Totale interessi e altri oneri finanziari	133	114
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	103	482
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	53.648	23.572
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	0	2.637
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	2.637
21) Utile (perdita) dell'esercizio	53.648	20.935

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	53.648	20.935
Imposte sul reddito	0	2.637
Interessi passivi/(attivi)	(103)	(482)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	53.545	23.090
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	95.759	90.078

Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	26.639	25.048
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	122.398	115.126
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	175.943	138.216
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(31.012)	21.709
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.799)	(179.354)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	262	(7.657)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.711	(8.774)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	204.240	(417.166)
Totale variazioni del capitale circolante netto	167.402	(591.242)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	343.345	(453.026)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	103	482
(Imposte sul reddito pagate)	4.315	(17.935)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(21.304)	(47.270)
Totale altre rettifiche	(16.886)	(64.723)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	326.459	(517.749)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(106)	(44.259)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(17.343)	(96.805)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.449)	(141.064)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	(268.711)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	(268.711)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	309.009	(927.524)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	303.233	1.121.623
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	269.787	378.922
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	573.020	1.500.545
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	580.481	303.233
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	301.548	269.787
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	882.029	573.020
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Si rinvia a quanto specificato in tema di "emergenza Coronavirus" in successivo paragrafo della presente Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente e, nel caso si effettuino compensazioni, comunque ammesse dalla legge, sono indicati nella presente nota gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Criteri e stime sono i medesimi applicati nell'ultimo bilancio approvato e non ci si è avvalsi di deroghe.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (sito internet e nuovo sistema informatico)	20%
Altre immobilizzazioni immateriali:	
- migliorie su beni di terzi (aree di sosta)	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Non risultano immobilizzazioni immateriali il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore indicato e che pertanto debbano essere svalutate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e macchinari:	
- impianti fissi	10%
- impianti di gestione sosta	20%
- impianti di videosorveglianza	aliquota dipendente dalla durata residua della concessione del servizio
- Archimedes Infoparking	20%
Altri beni:	
- mobili e arredi	12%
- attrezzature d'ufficio e macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
- autovetture	25%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti complessivamente una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Eventuali beni di costo unitario inferiore a euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio, ritenendosi la loro utilità effettivamente limitata nel tempo.

Le immobilizzazioni in corso comprendono i costi sostenuti per gli impianti ZTL, già interamente svalutati in esercizi precedenti, poiché ritenuti di valore durevolmente inferiore rispetto a quello come sopra determinato: la svalutazione viene mantenuta finché non saranno venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono nella partecipazione in altra impresa, iscritta al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, che si ritiene corrispondente al valore nominale.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi, sorti dal 1 gennaio 2016, sono iscritti al valore nominale, ritenendo sostanzialmente non significativo il fattore temporale anche in considerazione dell'esigua entità di detti crediti e dei tassi di riferimento.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa (in sede, presso le casse automatiche e i parcometri ovvero il gestore della raccolta delle stesse) e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni.

Non risultano debiti con scadenza superiore a 12 mesi, per i quali debba essere eventualmente applicato il criterio del costo ammortizzato.

Strumenti finanziari derivati

Non sono stati attivati strumenti finanziari derivati.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi / proventi e i costi / oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Nello Stato Patrimoniale i debiti sono rilevati alla voce "Debiti tributari" e i crediti alla voce "Crediti tributari", considerati gli eventuali acconti versati.

Non si riscontrano differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi, atte a generare fiscalità differita (attiva o passiva).

Per altro, si è ritenuto che non vi fossero i presupposti per l'iscrizione delle imposte anticipate relative a perdite fiscali pregresse e dell'esercizio, complessivamente di notevole entità (circa 9,6 milioni), che ridurrebbero sistematicamente e drasticamente eventuali redditi prodotti dalla Società,

poiché tale rilevazione comprometterebbe la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.486	17.344	6.992	14.838
Altre immobilizzazioni immateriali	141.261		53.654	87.607
Totali	145.747	17.344	60.646	102.445

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	21.865	0	0	268.266	290.131
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	17.379	0	0	127.005	144.384
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	4.486	0	0	141.261	145.747
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	17.344	0	0	0	17.344
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	6.992	0	0	53.653	60.645
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	10.352	0	0	(53.654)	(43.302)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	39.209	0	0	268.266	307.475
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	24.371	0	0	180.659	205.030
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	14.838	0	0	87.607	102.445

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a euro 14.838 (euro 4.486 alla fine dell'esercizio precedente) e comprende i costi sostenuti per il sito internet (saldo netto Euro 0) e per il sistema informatico (saldo netto Euro 14.838).

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a euro 87.607 (euro 141.261 alla fine dell'esercizio precedente) ed è costituito principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su beni in concessione.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinario	55.294	13.186	18.483	49.997

Altri beni	54.823		20.771	34.052
- Mobili e arredi	5.244		863	4.381
- Macchine di ufficio elettroniche	39.409		15.840	23.569
- Automezzi	10.171		4.068	6.103
Immobilizzazioni in corso e acconti	19.970		8.940	11.030
Totali	130.087	13.186	48.194	95.079

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	1.958.782	0	111.214	92.083	2.162.079
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.903.488	0	56.391	0	1.959.879
Svalutazioni	0	0	0	0	72.113	72.113
Valore di bilancio	0	55.294	0	54.823	19.970	130.087
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	13.186	0	0	0	13.186
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	4.140	8.940	13.080
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	18.483	0	16.631	0	35.114
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(5.297)	0	(20.771)	(8.940)	(35.008)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	1.971.968	0	106.614	83.143	2.161.725
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	1.921.971	0	72.562	0	1.994.533

(Fondo ammortamento)						
Svalutazioni	0	0	0	0	72.113	72.113
Valore di bilancio	0	49.997	0	34.052	11.030	95.079

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Automezzi	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	9.194	85.746	16.273	1	111.214
Fondo ammortamento iniziale	3.950	46.338	6.102	1	56.391
Saldo a inizio esercizio	5.244	39.408	10.171		54.823
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico		4.600			4.600
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to		460			460
Ammortamenti dell'esercizio	863	11.700	4.068		16.631
Saldo finale	4.381	23.568	6.103		34.052

Impianti e macchinari

Ammontano a euro 49.997 (euro 55.294 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente agli impianti di sosta.

L'incremento è originato dalla sostituzione di impianti esistenti, mentre il decremento è essenzialmente dovuto all'imputazione delle quote di ammortamento.

Altri beni

Ammontano a euro 34.052 (euro 54.823 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono ai beni indicati nella tabella precedente.

Non si rilevano incrementi, mentre il decremento è connesso alla dismissione / vendita di un apparecchio elettronico e all'imputazione delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni in corso e acconto

Ammontano a euro 11.030 (euro 19.970 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono a strutture prefabbricate che avrebbero dovuto costituire i punti cassa / informazioni presso i parcheggi Porta Monza e Ospedale San Gerardo, già acquisite ma che al 31/12/2021 non erano state installate.

Non si rilevano incrementi, mentre il decremento è dovuto alla cessione di una delle strutture.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

Conformemente alle disposizioni dettate dall'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, il sotto riportato prospetto evidenzia la misura delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali nell'esercizio corrente e nei precedenti, nonché gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte.

Descrizione	Riduzione esercizi precedenti	Riduzione esercizio corrente	Differenza	Effetto sul risultato ante imposte	Effetto sul risultato netto
Immobilizzazioni in corso (ZTL)	72.113				
Totali	72.113				

Le indicate riduzioni di valore sono state calcolate sulla base della capacità di tali immobilizzazioni di concorrere alla futura produzione di risultati economici, della loro prevedibile durata utile e, ove rilevante, del loro valore di mercato, nel rispetto di quanto stabilito dal P.C. n. 9 OIC.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	11.993
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	3.129
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	12.908
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	428

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta dalla partecipazione in altra impresa (AGAM), la cui consistenza e valutazione non ha avuto variazioni nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.767	31.012	52.779	52.779	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.282	(27.759)	2.523	2.523	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.825	2.880	10.705	3.083	7.622	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	59.874	6.133	66.007	58.385	7.622	0

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti c/fatture da emettere (Comune di Monza)			
Crediti c/fatture da emettere (altri)	3.770	5.310	1.540
Crediti v/clienti (Comune di Monza)			
Crediti v/clienti (altri)	2.472	17.124	14.652
Crediti per pagamenti con carte di credito	15.524	30.345	14.821
- Fondo svalutazione crediti			
Arrotondamento	1		-1
Totale crediti verso clienti	21.767	52.779	31.012

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES/IRPEF	6.838	-4.939	1.899
Crediti IRAP		624	624
Crediti IVA	23.444	-23.444	
Totali	30.282	-27.759	2.523

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	203	3.083	2.880
Altri crediti:			
- altri	203	3.083	2.880
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	7.622	7.622	
Depositi cauzionali in denaro	7.622	7.622	
Totale altri crediti	7.825	10.705	2.880

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	303.233	277.248	580.481
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	269.787	31.761	301.548
Totale disponibilità liquide	573.020	309.009	882.029

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	843	(268)	575
Risconti attivi	27.316	6	27.322
Totale ratei e risconti attivi	28.159	(262)	27.897

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	27.316	27.322	6
- su polizze assicurative	5.279	7.932	2.653
- su canoni di locazione	5.019	5.026	7
- su canoni leasing	148	95	-53
- su altri canoni	7.086	5.823	-1.263
- licenze	8.402	8.002	-400
- altri	1.382	444	-938
Ratei attivi:	843	575	-268

- su interessi	440	175	-265
- altri	403	400	-3
Totali	28.159	27.897	-262

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 633.164 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	31.518	0	0	0	0	0		31.518
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	20.935	0	0	0		20.935
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in	0	0	0	0	0	0		0

conto futuro aumento di capitale									
Versamenti in conto capitale	4	0	0	0	0	0			4
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0			0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0			0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0			0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0			0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0			0
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	1	0			(2)
Totale altre riserve	3	0	20.935	0	1	0			20.937
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0			0
Utili (perdite) portati a nuovo	517.061	0	0	0	0	0			517.061
Utile (perdita) dell'esercizio	20.935	0	(20.935)	0	0	0	53.648	53.648	
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0			0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0			0
Totale patrimonio netto	579.517	0	0	0	1	0	53.648	633.164	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000	C		0	0	0

Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	31.518	U	B	31.518	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	20.935	U	A, B, C	20.935	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	4	C	A, B	4	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	307.305
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	(2)			(2)	0	0
Totale altre riserve	20.937			20.937	0	307.305
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	517.061	U	A, B, C	517.061	0	268.712
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	579.516			569.516	0	576.017
Quota non distribuibile				31.520		
Residua quota distribuibile				537.996		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Al 31/12/2021 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	103.357
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.639
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(21.304)
Totale variazioni	5.335
Valore di fine esercizio	108.692

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	17	17	17	0	0
Debiti verso fornitori	134.641	(7.799)	126.842	125.666	1.176	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	67.297	(28.032)	39.265	39.265	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.053	4.419	22.472	22.472	0	0
Altri debiti	31.820	207.272	239.092	239.092	0	0
Totale debiti	251.811	175.877	427.688	426.512	1.176	0

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Imposte e tributi comunali	60.589	-50.682	9.907
Erario c.to IVA		21.877	21.877
Erario c.to ritenute dipendenti	6.708	-92	6.616
Imposte sostitutive		866	866
Arrotondamento		-1	-1
Totale debiti tributari	67.297	-28.032	39.265

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	13.758	18.145	4.387
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.295	4.327	32
Totale debiti previd. e assicurativi	18.053	22.472	4.419

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	31.820	239.092	207.272
Debiti verso dipendenti/assimilati	31.165	31.020	-145
Altri debiti:			
- debiti v/Comune di Monza per corrispettivi sosta		201.251	201.251
- altri	655	6.821	6.166
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Totale Altri debiti	31.820	239.092	207.272

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.178	336	2.514
Risconti passivi	25	1.375	1.400
Totale ratei e risconti passivi	2.203	1.711	3.914

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	25	1.400	1.375
- su ricavi	25	1.400	1.375
Ratei passivi:	2.178	2.514	336
- su spese bancarie	2.178	2.514	336
Totali	2.203	3.914	1.711

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	1.652.095	2.160.884	508.789	30,80
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	73.677	140.270	66.593	90,39
Totali	1.725.772	2.301.154	575.382	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da gestione sosta	2.057.163
Ricavi da gestione Gran Premio e altri eventi	103.721
Totale	2.160.884

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende contributi per Euro 130.004 erogati a seguito degli interventi di sostegno emanati dal Governo per contrastare gli effetti della pandemia del COVID-19, nonché risarcimenti danni per Euro 8.725 conseguiti nei corsi dell'esercizio.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.188	26.940	18.752	229,02
Per servizi	602.181	610.698	8.517	1,41
Per godimento di beni di terzi	482.620	1.008.063	525.443	108,87
Per il personale:				
a) salari e stipendi	320.250	307.566	-12.684	-3,96
b) oneri sociali	99.329	95.596	-3.733	-3,76
c) trattamento di fine rapporto	25.048	26.639	1.591	6,35
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	57.176	60.645	3.469	6,07
b) immobilizzazioni materiali	32.902	35.114	2.212	6,72
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	74.988	76.348	1.360	1,81
Arrotondamento				
Totali	1.702.682	2.247.609	544.927	

Si ritiene utile esporre in dettaglio la composizione dei costi per servizi, per godimento beni di terzi e degli oneri diversi, come segue:

	31/12/2021	31/12/2020
7) Per servizi	610.698,00	602.181,00
Servizi navetta bus e treni per GP	20.629,72	0,00
Altri servizi per GP	38.993,00	3.220,00
Altri costi per GP	6.834,50	0,00
Servizi inerenti furgone in leasing	1.083,12	180,52
Spese smaltimento rifiuti speciali	65,00	265,00

Spese per la sicurezza sul lavoro	1.878,73	1.995,86
Pulizia impianti e uffici	23.920,00	21.300,00
Sorveglianza e vigilanza parcheggi	51.382,25	41.922,05
Sorveglianza parcheggi da remoto	27.600,00	27.600,00
Altre prestazioni di terzi sosta	76.120,00	67.597,82
Servizi scassetamento incassi sosta	32.400,00	28.674,10
Canoni periodici di manut. Infoparking	2.800,00	2.800,00
Canoni periodici di manut.imp./macc.sost	28.613,40	25.085,40
Canoni periodici manut.sist.Bike Sharing	39.750,00	87.668,38
Canoni period.di manut.e assist.software	27.994,72	27.579,36
Spese manutenz. impianti e macchinari	0,00	214,00
Spese manutenz. attrezzature	1.014,00	928,00
Spese manut.e assist. software e hardwar	4.205,00	3.783,00
Manutenzione automezzi ded. 100%	143,50	49,18
Manutenzione automezzi non strum.	616,11	63,00
Interventi di manutenzione parcheggi	2.942,00	6.648,37
Interventi di manutenzione parch. Parco	4.894,94	2.330,00
Interventi di manutenz.parch. Ospedale	2.496,14	6.617,68
Interventi di manut..parch. Martiri Foib	1.677,00	150,00
Manutenzioni del verde	4.830,00	60.360,00
Interventi manutenz.impianti Infoparking	5.000,00	450,00
Consulenze legali	1.196,00	2.571,40
Consulenze varie	26.410,52	23.670,47
Consulenza del lavoro-elaboraz.dati est.	7.895,04	8.623,04
Altre prestazioni di terzi	1.190,00	7.377,61
Spese e servizi bancari (non finanziari)	6.156,52	8.148,93
Energia elettrica	4.108,51	3.012,08
Energia elettrica sosta	12.158,40	13.432,62
Spese telefoniche	17.247,44	13.838,20
Spese telefoniche sosta	19.018,65	18.291,00
Spese postali	215,45	214,38
Spese per corrieri	75,59	41,00
Spese riscaldamento	973,21	1.186,74
Assicurazione fabbricati	590,00	601,50
Assicurazioni infortuni Dirig.e Funzion	102,00	102,00
Assicurazioni elettroniche	5.117,72	4.788,50
Assicurazioni danni patrimon. da furto	4.400,00	4.328,33
Assicurazioni RC gestione sosta	4.500,00	4.625,50
Assicurazioni automezzi non strum.	827,00	827,00
Assicurazioni automezzi strumentali	938,55	185,45
Assicur. RC e assist.legale Amm,Dir,Func	9.956,01	7.409,98

Servizi di vigilanza uffici	1.233,00	1.128,00
Emol.amministratori corrisp.non ded.IRAP	23.199,72	23.199,72
Compensi revisione contabile	20.800,00	20.800,00
Interventi formativi	2.162,70	80,70
Mensa dipendenti	11.902,33	7.841,23
Medicina del lavoro	106,90	325,19
Commissioni vendite online	3.392,50	762,20
Commissioni servizi Telepass e Easy Park	4.454,57	3.281,66
Commiss.pagam.con carte e POS imp.sosta	6.422,57	2.971,20
Servizi centralizzazione parcometri	1.020,00	1.020,00
Rimborso spese viaggi	0,00	13,40
Costi di rappresentanza	5.044,00	0,00
8) Per godimento di beni di terzi	1.008.063,00	482.620,00
Fitti passivi	30.150,14	30.493,75
Spese condominiali	2.400,00	2.000,00
Noleggi passivi	172.498,24	173.959,44
Leasing furgone deducibile 100%	2.691,42	448,46
Costi licenze software	24.319,30	27.190,35
Concessione aree per GP	12.927,25	0,00
Concessione aree sosta Comune di Monza	683.838,85	186.102,38
Concessione aree di sosta altri	79.237,98	62.426,04
14) Oneri diversi di gestione	76.348,00	74.988,00
Imposta di registro	151,15	150,56
Imposta di bollo	447,98	707,01
Tassa smaltimento rifiuti	1.458,00	1.374,00
Tassa smaltimento rifiuti sosta	52.991,00	59.215,00
Tassa di possesso automezzi strumentali	43,37	0,00
Tassa di possesso automezzi non strum.	184,46	184,64
Quote associative	1.378,17	1.252,88
Quote associative sosta	2.000,00	2.000,00
Abbonamenti e pubblicazioni	95,19	260,00
Perdite su crediti	0,00	1.799,98
Altri oneri di gestione	1.553,17	2.543,22
Vidimazioni, autenticazioni, certificati	383,60	367,60
Sp. camerali, catastali ed amministrativ	749,00	1.117,26
Rimborso franchigie sinistri	1.179,30	1.350,00
Ammanchi	27,10	309,60
Abbuoni e sconti passivi	8,79	8,27
Erogazioni liberali deducibili	300,00	0,00
Spese fotografiche e tipografiche	87,06	396,48
Altre sopravvenienze passive	4.130,21	1.904,82

Minusvalenze da alienazione cespiti	9.180,00	0,00
Sanzioni pecuniarie imp. dir. es. prec.	0,00	46,46

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti				
Imposte relative a esercizi precedenti	2.637	-2.637	-100,00	
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Totali	2.637	-2.637		

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	53.648	
Onere fiscale teorico %	24	12.876
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
+ interessi passivi non deducibili	66	
+ imposte e tasse non deducibili	312	
+ oneri di utilità sociale non recuperabili	300	
+ spese autovetture (quota non deducibile)	2.374	
+ ammortamenti non deducibili (quota rif. telefonia)	208	
+ spese telefoniche (quota non deducibile)	3.449	
+ altri costi non deducibili	954	
- contributi Covid	-130.004	
- superammortamento	-3.382	
- deduzioni IRAP	-312	
Totale	-126.035	
Imponibile IRES	-72.387	

IRES corrente per l'esercizio		
-------------------------------	--	--

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	483.346	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
+ quota interessi canoni leasing	428	
+ erogazioni liberali	300	
+ costi co.co.pro. e coll. occasionali	23.200	
+ altri costi non deducibili	1.479	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- contributi Covid	130.004	
Totale	378.749	
Onere fiscale teorico %	3,90	14.771
Deduzioni:		
- deduzioni su costi lavoro dipendente	378.749	
Totale	378.749	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Imponibile IRAP		
IRAP corrente per l'esercizio		

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nell'esercizio si è registrato un incremento della liquidità per Euro 309.009 generato come segue:

- flusso finanziario dell'attività operativa: + Euro 326.529
derivante dalla ripresa dell'attività dell'azienda nel corso dell'esercizio, pur in periodo di pandemia Covid-19,
- flusso finanziario dell'attività di investimento: - Euro 17.448
derivante dagli investimenti in immobilizzazioni materiali, meglio descritti nei relativi paragrafi della presente Nota integrativa.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2021.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	7
Operai	5
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2021, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.200	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.800
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.800

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non vi sono impegni, garanzie né passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, ad eccezione di fideiussioni rilasciate a favore della Società per un importo complessivo di Euro 5.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio sono state effettuate operazioni con il Comune di Monza, per la cui analisi si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n.22-quater c.c., si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo eccezion fatta per quanto segue..

La situazione pandemica Covid-19 si è protratta anche nei primi mesi del 2022 ma con effetti in corso di riduzione.

Viceversa l'evento bellico che sta coinvolgendo Ucraina e Russia non ha, al momento, prodotto effetti sull'attività aziendale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è partecipata al 100% dal Comune di Monza che esercita altresì la direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dallo stesso, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	03/05/2021	27/04/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	810.561.977	809.445.614
C) Attivo circolante	179.757.910	160.321.688
D) Ratei e risconti attivi	4.017.779	3.679.149
Totale attivo	994.337.666	973.446.451
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	(195.095.905)	(195.095.905)
Riserve	709.678.803	704.077.218
Utile (perdita) dell'esercizio	12.437.295	(266.507)
Totale patrimonio netto	527.020.193	508.714.806
B) Fondi per rischi e oneri	5.376.152	5.450.685
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	120.433.163	97.620.633
E) Ratei e risconti passivi	341.508.158	361.660.327
Totale passivo	994.337.666	973.446.451

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	03/05/2021	27/04/2020
A) Valore della produzione	164.020.555	159.602.348
B) Costi della produzione	149.777.922	157.404.410
C) Proventi e oneri finanziari	(55.620)	(681.021)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.749.718	1.783.424
Utile (perdita) dell'esercizio	12.437.295	(266.507)

Si segnala che i proventi e gli oneri straordinari, esposti sub E al conto economico del Bilancio 2020 del Comune di Monza, sono stati qui indicati unitamente rispettivamente agli Altri ricavi e proventi e agli Oneri diversi di gestione (in conformità agli schemi di bilancio attualmente vigenti per le imprese).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rinvia alla Relazione sulla gestione, nel paragrafo in cui si analizzano le operazioni effettuate con il Comune di Monza, anche per l'informativa resa in assolvimento degli obblighi di cui art. 1 c.125 della L. 124/2017 relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi

economici di qualunque genere” ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

A ciò si aggiunge quanto già comunicato in tema di contributi Covid-19 percepiti dalla Società nel corso dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva straordinaria	53.648
Totale	53.648

Dichiarazione di conformità del bilancio

Monza, 29 marzo 2022

Firmato digitalmente da: Davide Mardegan
L'Amministratore Unico
Data: 29/03/2022 10:57:45

MARDEGAN DAVIDE

Il sottoscritto MARDEGAN DAVIDE, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

MONZA MOBILITA' S.R.L. a socio unico

Sede in MONZA - VIA CERNUSCHI 8

Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 02689470967 – cod. fisc. 02689470967

R.E.A. di Monza e Brianza n. MB-1531267 - partita IVA 02689470967

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di COMUNE DI MONZA ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2021 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

IL CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL COMUNE DI MONZA

Nel corso del 2021 la società ha operato nel settore della sosta su aree pubbliche in forza di un contratto di affidamento *in house* sottoscritto in data 6 febbraio 2019 con il Comune di Monza, modificato con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 29.01.2021.

A completamento di tali attività sempre in rispetto delle indicazioni del contratto di servizio, Monza Mobilità si è impegnata a redigere il PUMS della città di Monza e si è impegnata a gestire i parcheggi durante le partite casalinghe del Monza Calcio

In relazione all'attività svolta si segnala quanto segue.

PARCHEGGI IN STRUTTURA: CONSIDERAZIONI GENERALI

Nell'anno 2021 i parcheggi in struttura o in barriera gestiti da Monza Mobilità sono stati:

- il "Parcheggio dell'Ospedale", a servizio dell'Ospedale Nuovo San Gerardo,
- "Porta Monza", a servizio del Parco e della Villa Reale,
- il "Parcheggio via Martiri delle Foibe" a servizio del Centro Direzionale posto nella stessa via.

Gli impianti a barriera nel corso dell'anno 2021 hanno visto un upgrade tecnologico che ha caratterizzato tutti e tre le strutture e che ha causato alcuni problemi di integrazione in tutti i sistemi; Monza Mobilità ha infatti cambiato partner tecnologico per la connettività passando ad una connessione maggiormente performante che però ha causato alcuni problemi di sincronizzazione tecnica.

Il secondo elemento tecnologico che è stato implementato, solo sui parcheggi di Porta Monza e dell'Ospedale è stata l'installazione di telecamere per la lettura targhe in ingresso e uscita dalle piste per gestire in modo più rapido gli abbonamenti; tale aggiornamento installato in via di sperimentazione, servirà a capire quali azioni di miglioramento nei tempi di gestione degli accessi e dei pagamenti possano essere implementati con il prossimo appalto di sostituzione impianti.

La condizione pandemica ha influito negativamente sui ricavi da parcheggio ma anche sulla possibilità degli stessi di fruizione durante l'evento F1 GP che nell'anno 2021 si è tenuto con un forte

contingentamento agli ingressi; questo ha portato Monza Mobilità a riprogettare il piano parcheggi e il relativo piano della viabilità e dei trasporti, eliminando alcune linee di trasporto e introducendo altri tipi di movimentazione delle persone.

PARCHEGGIO OSPEDALE

L'elemento più rilevante per la gestione 2021 del Parcheggio Ospedale è stato il perdurare del mantenimento di un livello basso dei ricavi rispetto all'anno 2019 anche se rispetto al disastroso anno 2020 si registra una crescita del 27%.

Questo è dovuto ancora ad una attività ambulatoriale dell'Ospedale non ancora rientrata a regime e alle restrizioni per l'accesso in visita ai degenti e alla situazione emergenziale legata al covid-19.

Tutti gli aspetti di dettaglio che hanno caratterizzato le analisi del bilancio 2019 non si ritengono possano essere riformulate in quanto ancora prive di significativa evidenza in quanto l'impianto ha lavorato in modo ridotto rispetto all'ultimo anno di riferimento a pieno regime.

PARCHEGGIO PORTA MONZA

Al parcheggio "Porta Monza" è stata registrata una ripresa dei ricavi pari a +31% rispetto al 2020, dato che non riporta i valori agli incassi del 2019, ma rappresenta un trend positivo che se confermato nel 2022 potrà riportare a regime le attività di tale parcheggio.

A livello operativo la gestione è stata analoga a quella degli anni precedenti (un addetto fisso supportato da eventuale personale di rinforzo nei week end in cui si sono registrati degli allentamenti nelle restrizioni covid).

Durante tutto l'anno è stato attivo il servizio di navetta gratuito dal parcheggio agli Istituti Clinici Zucchi, in continuazione con gli anni precedenti e senza alcuna variazione in termini di gestione e costo del servizio stesso (interamente a carico degli Istituti Clinici Zucchi).

Nel corso del 2021 sono state finalizzate alcune convenzioni (ad esempio con il Comune) per poter potenziare l'utilizzo infrasettimanale di tale parcheggio sfruttando appieno la potenzialità della navetta.

Nel corso del 2021 sono proseguite le manutenzioni straordinarie delle alberature al fine di mettere in sicurezza in modo costante il parcheggio.

PARCHEGGIO MARTIRI DELLE FOIBE

La gestione del parcheggio è stata in netta ripresa riportandosi a valori pre pandemia facendo registrare un +48% rispetto al 2020; gli impianti a barriera utilizzati hanno confermato la loro affidabilità, anche se si sono registrati dei problemi di interfaccia citofonica tra la nuova linea dati e l'impianto installato che hanno caratterizzato gli ultimi mesi del 2021.

PARCHEGGI SU STRADA E AREA CAMBIAGHI

A livello generale, la gestione dei parcheggi su strada è avvenuta in linea con le modalità del 2019; si registra che i ricavi hanno visto una ripresa rispetto al 2020 pari a +13%, che porta gli incassi ancora lontani dal bilancio 2019 ma che conferma un trend positivo di ripresa.

ATTI DI VANDALISMO

Nel 2021 si sono registrati atti di vandalismo in modo particolare ai parcometri (piazza Cambiaghi e piazza Castello) danneggiati per tentare il furto del contante; ovviamente questi atti hanno portato a denuncia agli organi competenti.

PAGAMENTO DELLA SOSTA TRAMITE MEZZI DIVERSI DAL CONTANTE

Nel 2021, proseguendo con quanto iniziato nel 2020 per l'emergenza sanitaria che ha suggerito l'adozione di una riduzione delle possibilità di trasmissione del virus, sono rimaste inalterate le possibilità di pagamento della sosta senza contanti, ovvero il pagamento con carta di credito/bancomat presso parte dei parcometri dislocati sul territorio e il pagamento con le app EasyPark e Telepass Pay.

Monza Mobilità ha predisposto inoltre una app proprietaria per il pagamento e per il controllo della sosta su tutto il territorio; nel 2022 l'app, dopo un periodo di test nel 2021, verrà lanciata in modo organico.

SANZIONI

L'organico di Monza Mobilità che può essere impiegato per il sanzionamento su strada e nelle aree gestite è rimasto in linea rispetto al 2020.

BIKE SHARING

Nel mese di novembre 2020 Monza Mobilità ha preso in carico la gestione diretta del servizio di Bike sharing operando direttamente con una nuova unità assunta, la movimentazione dei mezzi sulle stazioni e la manutenzione ordinaria dello stesso.

Nel corso del 2021 si è registrato un incremento dell'utilizzo del sistema bike sharing grazie anche ad un livello di movimentazione molto più efficiente e capillare rispetto agli anni 2019 e 2020.

Purtroppo si ritiene necessario segnalare atti di vandalismo ripetuti al bike sharing come il furto delle selle delle biciclette (riconducibili probabilmente più a bravate che ad atti sistemici); in ogni caso tutti questi atti vandalici sono stati accompagnati da denunce presso gli Enti preposti.

PUMS

Nel corso del 2021 Monza Mobilità ha proseguito le sue attività di sviluppo del PUMS lanciando un importante questionario nei confronti della cittadinanza per ottenere dati di sensitività importanti per poter orientare le prime evoluzioni del PUMS. Sempre nel 2021 è stata effettuata la costruzione del modello di traffico che nel 2022 permetterà di effettuare un debat public con gli stakeholders interessati al fine di giungere sempre nel 2022 all'adozione del piano.

La società ha la sua sede legale e operativa a Monza. Non vi sono sedi secondarie.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE - CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Si riscontra che le previsioni di bilancio per quanto riguarda gli incassi delle attività sono state pienamente centrate in quanto si evidenzia una variazione tra registrato e preventivato di solo lo 0,5%. In generale, l'esercizio chiuso è stato contrassegnato dal perdurare della congiuntura economica sfavorevole e da condizioni di generale incertezza, sia a livello nazionale che mondiale, come è ben dimostrato dagli indicatori economici generali (P.I.L., tasso di disoccupazione, indici di inflazione, etc.), essenzialmente a causa della pandemia generata dalla diffusione del virus COVID-19.

Il settore in cui opera la società ha registrato un andamento negativo, prodotto – come detto - dai provvedimenti assunti dalle Autorità per contenere la pandemia: blocchi imposti all'attività e agli incassi di Monza Mobilità, blocco o quantomeno riduzione delle attività in generale (con conseguente minor utilizzo delle aree di sosta in misura significativa).

Monza Mobilità, nonostante ciò, ha chiuso l'esercizio con un utile pari a **Euro 53.648**. Tuttavia la positività del risultato deve essere comunque letta in ottica complessiva: tutta la gestione è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria Covid-19 e dai provvedimenti conseguentemente assunti dalle Autorità.

La Società ha registrato una significativa flessione dei ricavi, a causa delle misure restrittive assunte dalle Autorità in tema di contenimento del virus, che hanno influito sullo spostamento dei cittadini, comportando un ovvio mancato utilizzo delle aree di sosta. Inoltre sono stati realizzati pochi eventi tipici del periodo estivo, che normalmente determinano un incremento significativo dei ricavi, e anche il Gran Premio di Monza è stato effettuato con un forte contingentamento degli ingressi che ha prodotto una forte contrazione dei ricavi per lo stesso evento.

La positività del risultato di bilancio è stata facilitata anche dai contributi che lo stato ha elargito a fondo perduto a Monza Mobilità qui di seguito riportati:

- . Contributo DL sostegni 41 del 22-3-2021 € 52.508,00
- Contributo DL sostegni-bis 73 del 25-5-2021 € 52.508,00
- Contributo perequativo DL sostegni-bis 73 del 25-5-2021 € 17.454,00
- Credito di imposta locazione art. 4 DL 73 del 25-5-2021 € 7.534,00

La situazione sopra descritta si riflette nei prospetti di riclassificazione (finanziaria ed economica) e negli indici che seguono.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	275.835	-78.310	197.525
Attivo circolante	632.894	315.142	948.036
Ratei e risconti	28.159	-262	27.897
TOTALE ATTIVO	936.888	236.570	1.173.458
Patrimonio netto:	579.517	53.647	633.164
- di cui utile (perdita) di esercizio	20.935	32.713	53.648
Fondi rischi ed oneri futuri			
TFR	103.357	5.335	108.692
Debiti a breve termine	251.811	174.701	426.512
Debiti a lungo termine		1.176	1.176
Ratei e risconti	2.203	1.711	3.914
TOTALE PASSIVO	936.888	236.570	1.173.458

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	1.652.095		2.160.884	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.188	0,50	26.940	1,25
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.084.801	65,66	1.618.761	74,91
VALORE AGGIUNTO	559.106	33,84	515.183	23,84
Ricavi della gestione accessoria	73.677	4,46	140.270	6,49
Costo del lavoro	444.627	26,91	429.801	19,89
Altri costi operativi	74.988	4,54	76.348	3,53
MARGINE OPERATIVO LORDO	113.168	6,85	149.304	6,91
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	90.078	5,45	95.759	4,43
RISULTATO OPERATIVO	23.090	1,40	53.545	2,48
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	482	0,03	103	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.572	1,43	53.648	2,48
Imposte sul reddito	2.637	0,16		
Utile (perdita) dell'esercizio	20.935	1,27	53.648	2,48

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	303.233	277.248	580.481
Danaro ed altri valori in cassa	269.787	31.761	301.548
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	573.020	309.009	882.029
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	573.020	309.009	882.029
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	573.020	309.009	882.029

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	882.029	75,16
Liquidità differite	93.904	8,00
Disponibilità di magazzino		
Totale attivo corrente	975.933	83,17
Immobilizzazioni immateriali	102.445	8,73
Immobilizzazioni materiali	95.079	8,10
Immobilizzazioni finanziarie	1	0,00
Totale attivo immobilizzato	197.525	16,83
TOTALE IMPIEGHI	1.173.458	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	430.426	36,68
Passività consolidate	109.868	9,36
Totale capitale di terzi	540.294	46,04
Capitale sociale	10.000	0,85
Riserve e utili (perdite) a nuovo	569.516	48,53
Utile (perdita) d'esercizio	53.648	4,57
Totale capitale proprio	633.164	53,96
TOTALE FONTI	1.173.458	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	2,10	3,21
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio			
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	2,48	3,76
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio			

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	1,62	1,85
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto			
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	70,56	83,17
Attivo circolante ----- Capitale investito			
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	0,62	0,85
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto			

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	3,72	5,03
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio			
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	45	28
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio			
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	5	9
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	2,57	2,25
Attivo corrente ----- Passivo corrente			
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	2,57	2,25
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	1,40	2,48
Risultato operativo es. ----- - Ricavi netti es.			
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	2,46	4,56
Risultato operativo ----- - Capitale investito es.			
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	3,61	8,47
Risultato esercizio ----- - Patrimonio Netto			

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Monza Mobilità non produce rifiuti pericolosi: gli unici materiali trattati, ritenuti pericolosi, sono le batterie installate a bordo dei parcometri e le cartucce delle stampanti.

Entrambi i rifiuti vengono comunque trattati e smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

In generale ogni contratto stipulato pone l'accento sul tema ambientale, chiedendo di utilizzare prodotti e/o approcci green, come ad esempio l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili. (a tal fine un esempio concreto è la certificazione prodotta dagli esercenti dei monopattini sull'uso di tali tipi di energia)

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Sicurezza

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;

- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le misure di sicurezza previste per il contenimento della diffusione del COVID-19 sia attraverso forme di prevenzione diretta dal contagio (dotazione di strumenti di prevenzione attiva e passiva) sia attraverso l'adozione dello *smart working*, per quelle funzioni aziendali per cui era possibile.

Formazione

Durante l'anno i Dipendenti/Collaboratori hanno svolto i corsi di aggiornamento sui temi di loro competenza. Sono stati effettuati inoltre corsi di formazione/aggiornamento per RLS e per addetti al primo soccorso.

In generale la società ritiene la formazione del personale elemento fondamentale per evolvere le performance della stessa e al contempo mettere i dipendenti a proprio agio sul lavoro tramite la consapevolezza dell'adeguatezza delle proprie conoscenze.

Annualmente viene stilato un piano di formazione che a rotazione individua le aree di miglioramento/consolidamento delle conoscenze del personale.

A bilancio, infatti, per l'anno 2021 è stata spesa la cifra di: € 2.162,70

D.Lgs 231/2001 – D.Lgs. 81/2008

Sono proseguite le attività di analisi, messa a punto della documentazione e diffusione dei risultati relativamente alle due normative

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Società 2021-2023 è stato approvato con determinazione n. 03/2021 del 29/03/2021.

D.Lgs. 33 del 14/3/2013 (legge sulla trasparenza della PA) e Anticorruzione

Monza Mobilità ha ottemperato nei tempi e nei modi dovuti alle norme in tema di trasparenza e di anticorruzione ed ha provveduto al costante aggiornamento del sito istituzionale, in particolare della sezione dedicata alla trasparenza.

Per un compiuto dettaglio dell'attività svolta, sia in tema di trasparenza che di anticorruzione, si rinvia al sito della società: www.monzamobilita.it.

Privacy - GDPR

Sono proseguite le attività di implementazione del modello organizzativo e degli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) svolte dal consulente esterno nominato dalla Società.

Data Protection Officer - AGID

Sono programmati gli adempimenti previsti dal Reg. UE 2016/679 e dall'AGID (Circolare n. 2/2017 – Misure minime di sicurezza ICT) svolti dal Data Protection Officer esterno nominato dalla Società.

Infortuni

Nell'esercizio non si è verificato alcun infortunio.

Contenzioso

La società non ha in corso alcun contenzioso di natura giuslavoristica.

Nello specifico al 31 dicembre 2021, con riferimento al personale dipendente, si riportano infine le seguenti informazioni quantitative:

- risultano assunti a fine esercizio n.2 uomini e n.9 donne con contratto a tempo indeterminato e n.1 uomo con contratto a tempo determinato;
- sono state svolte n.183 ore di formazione nell'esercizio.

Non sono presenti dirigenti in azienda al 31 dicembre 2021.

Lo stipendio medio annuo dei dipendenti è pari a € 35.817,00

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'ambito dei rischi di impresa, la particolare attività svolta da Monza Mobilità (quale sopra descritta) e la sua soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico, Comune di Monza, limita l'esposizione dell'impresa ai tipici rischi ai quali diversamente sarebbe esposta (competitività, evoluzione del quadro economico generale, gestione finanziaria, di prezzo, di credito, ecc.).

Unico elemento di minimo rischio è stato l'inizio di una nuova attività quale la gestione dei parcheggi attigui allo stadio durante gli eventi ed in particolare delle partite casalinghe del Monza Calcio; attività sulla quale non si aveva uno storico ma che al 31/12/2021 nonostante degli investimenti iniziali per poter effettuare l'attività si registra un sostanziale pareggio di bilancio.

La società valuta pertanto di volta in volta la necessità di effettuare accantonamenti a fondi rischi specifici, per i quali si rinvia all'apposita sezione della Nota integrativa.

Quanto ai rischi diversi, si rimanda a quanto esposto nei paragrafi specifici dei documenti di bilancio, anche in tema di emergenza COVID-19.

Si rinvia altresì a quanto affermato nella Relazione sul governo societario predisposta ex art. 6, co. 4, del D.Lgs. n.175/2016.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE - INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è controllata dal Comune di Monza (socio unico), che esercita altresì attività di direzione e coordinamento.

La società non detiene partecipazioni di controllo o di collegamento con imprese.

Eventuali rapporti con imprese consociate sono stati intrattenuti a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5, c.c., nella tabella seguente vengono esposti i rapporti intercorsi con il Comune di Monza stesso:

		31-12-2021	31-12-2020
Crediti:			
	clienti per ft. emesse	0	0
	clienti per ft. da emettere	0	0
		0	0
Debiti:			
	debiti tributari (TARI)	9.907	60.589
	altri debiti (corrispettivi concessione)	201.251	0
		211.158	60.589
Ricavi per servizi:			
	gestione GP	0	0
	progetti	0	0
		0	0
Costi:			
	costi per godimento di beni di terzi - quota corrispettivi Comune di Monza	683.839	186.102
	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (impianti e macchinari) - progetti	0	0
	altri costi - TARSU/TARI	54.449	60.589
		738.288	246.691

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio quote né azioni proprie né di società controllante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La situazione di emergenza sanitaria sta piano piano rientrando nel corso del 2022, con ancora degli effetti di coda rispetto al 2021, causando ancora una riduzione degli incassi di Monza Mobilità, (a seguito di minor utilizzo delle aree di sosta in misura più o meno significativa).

Si ritiene, tuttavia, che il graduale miglioramento della situazione pandemica possa portare benefici alle condizioni contrattuali sopra richiamate che, quindi, potranno garantire la continuità aziendale.

RINNOVO ORGANI SOCIALI

Si ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2021 scade il mandato dell'organo amministrativo. Si invita pertanto l'Assemblea ad assumere le delibere relative e conseguenti.

Monza, il 29 marzo 2022
 Firmato digitalmente da: Davide Mardegan
 Data: 29/03/2022 10:55:55
 L'Amministratore Unico

MARDEGAN DAVIDE

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del

Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 31 marzo 2021, che resta in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22)- un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni?”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile*

l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risente di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso proiezioni di budget.

Si ritiene necessario svolgere alcune osservazioni preliminari.

Come già evidenziato in passato, l'esame degli indicatori e indici deve essere effettuato considerando la connessione degli stessi al risultato d'esercizio (talvolta influenzato dalle circostanze straordinarie via via evidenziate) e al patrimonio netto, nonché al fatto che l'esposizione di terzi verso Monza Mobilità e di Monza Mobilità verso terzi è fortemente influenzata dai rapporti con il Comune di Monza.

Per l'esercizio 2021 l'esame di tutti gli indicatori e indici deve essere effettuato considerando il protrarsi della pandemia Covid-19, ancorché la stessa risulti in via di risoluzione.

In concreto le Autorità hanno assunto provvedimenti restrittivi di vario genere: di blocco delle attività economiche e non, nonché di limite alla circolazione di persone e mezzi. Ciò ha ovviamente determinato una significativa riduzione dell'attività di Monza Mobilità: sia di quella più caratteristica (in termini di minore o nulla fruizione delle aree di sosta a pagamento) che di quella meno (in termini di mancato o ridotto svolgimento di manifestazioni e eventi, quali il GP Monza, che portavano risultati positivi per la Società).

2.1. Analisi degli indicatori di crisi.

L'organo amministrativo ha ritenuto corretto fondare le proprie valutazioni sugli indicatori di crisi specificamente elaborati e suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in applicazione dell'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n.14 (cd. Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa).

INDICATORE DI:	VALORE	VALORE SOGLIA	VERIFICA CONDIZIONE
PATRIMONIO NETTO	633.164	0	OK
SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI	0,01%	1,50%	OK
ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	146,70%	4,20%	OK
LIQUIDITA'	226,74%	86,00%	OK
RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO	12,73%	1,40%	OK
INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO	5,26%	10,20%	OK

I valori soglia sono stati individuati con riferimento a medie di (aggregati di) settori di attività.

2.2. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'organo amministrativo ha ritenuto altresì opportuno condurre la propria analisi di bilancio anche su indici e margini di bilancio focalizzati sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tale analisi è già stata svolta con i bilanci degli esercizi precedenti, considerando un arco di tempo storico quadriennale, e pertanto la riproposizione della stessa permette una valutazione comparata.

		2018	2019	2020	2021
Quoziente primario di struttura		3,03	3,68	2,1	3,21
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.				
Quoziente secondario di struttura		3,5	4,24	2,48	3,76
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni Esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.				
Leverage (dipendenza finanz.)		2,96	2,19	1,62	1,85
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.				

Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	88,84	87,59	70,56	83,17
Attivo circolante ----- Capitale investito					
Quoziente di indebitamento complessivo		1,96	1,19	0,62	0,85
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.				
Rendimento del personale		8,99	8,99	3,72	5,03
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.				
Rotazione dei debiti		37	47	45	28
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.				
Rotazione dei crediti		55	5	5	9
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.				
Quoziente di tesoreria		1,45	1,84	2,57	2,25
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.				
Return on sales (R.O.S.)		2,71	8,81	1,4	2,48
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.				
Return on investment (R.O.I.)		3,03	16,32	2,46	4,56
Risultato operativo ----- Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.				
Return on Equity (R.O.E.)		6,42	32,48	3,61	8,47
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.				

Quanto sopra conferma l'inversione di tendenza dell'andamento registrato nel 2020 (a causa della pandemia Covid-19).

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

La situazione di emergenza sanitaria si è protratta nei primi mesi del 2022 ma ciò – si ritiene - non pregiudicherà la ripresa dell'attività già registrata nel 2021.

Viceversa dovrà essere monitorato l'andamento dell'attività e dei valori patrimoniali, finanziari ed economici alla luce dell'evento bellico che ha coinvolto direttamente Ucraina e Russia e che ha e avrà inevitabili ripercussioni, tra l'altro, sulle economie nazionale e internazionale, ancorché al momento non se ne registrano effetti per Monza Mobilità.

L'organo amministrativo provvede a redigere e aggiornare, con cadenza trimestrale, budget annuali che vengono trasmessi al Comune di Monza per le necessarie e/o più opportune valutazioni.

L'organo amministrativo provvede inoltre a redigere con cadenza almeno annuale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società' partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Copia della relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019.

Le risultanze delle attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale espletate, con riferimento alla data del 31/12/2021, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

Per quanto riguarda l'attività della Società si rinvia a quanto già ampiamente esposto in Nota integrativa, nella Relazione sulla Gestione e nelle precedenti Sezioni della presente Relazione.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

La Società è partecipata unicamente dal Comune di Monza, che esercita altresì attività di direzione e coordinamento.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da amministratore unico, nominato con delibera assembleare in data 13/11/2019 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un revisore unico nominato con delibera assembleare in data 30 aprile 2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2021 è quella indicata in Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2021 e nella Relazione sulla gestione.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n.14 (cd. Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa) nonché quelli di cui al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione degli indicatori, dei margini, degli indici, dei flussi;
- esame degli indicatori;
- comparazione degli indici e dei margini relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi.

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Si rinvia a quanto già esposto nella Nota integrativa, nella Relazione sulla gestione e in altro, precedente paragrafo della presente Relazione sul governo societario.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta, come sopra descritto, avrebbero indotto l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società fosse da escludere nei termini sopra precisati.

L'evento bellico Ucraina – Russia, con le inevitabili ripercussioni sulle economie internazionale e nazionale, rende necessaria un'attenta e costante ri-valutazione del rischio con eventuale assunzione di specifiche azioni di contenimento.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

- b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea*".

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori - regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società non ha ancora implementato alcuna struttura di <i>internal audit</i>	La Società è dotata di una struttura organizzativa allo stato sufficiente rispetto alle dimensioni dell'attività svolta
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.	

Monza, il 29 marzo 2022

L'Amministratore Unico Firmato digitalmente da: Davide Mardegan

Data: 29/03/2022 10:57:06

MARDEGAN DAVIDE

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei Soci della società Monza Mobilità S.r.l. a socio unico, con sede in Monza Via Cernuschi 8, codice fiscale 02689470967

Giudizio

Lo scrivente ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Monza Mobilità S.r.l., costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Monza Mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di disponibilità liquide per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il giudizio, lo scrivente richiama l'attenzione alle *"Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"* presenti in nota integrativa, ove l'amministratore unico riporta gli effetti prodotti sull'attività dell'azienda dall'emergenza sanitaria COVID 19, sorta nel 2020 e protrattasi fino ai primi mesi del 2022 ma con effetti in corso di riduzione, e che ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale garantita dalle condizioni contrattuali

stabilite con il Comune di Monza. Tali concetti vengono ripresi e ampliati nella Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2021 e nella Relazione sul governo societario ex art. 6, comma 4, D.lgs. 175/2016.

Responsabilità dell'amministratore per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

L'obiettivo dell'attività del revisore unico è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'amministratore unico della società è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Monza Mobilità Srl al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Monza Mobilità Srl al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Monza Mobilità Srl al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Monza, 12 aprile 2022

Il revisore unico

Dott. Michele Pozzoli